

## Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio a.a. 2016-17

*Denominazione del Corso di Studio(CdS): Farmacia*

*Classe: LM-13 - Farmacia e farmacia industriale*

*Sede: Potenza*

*Dipartimento: Scienze(DIS)*

*Altre eventuali indicazioni utili: <http://scienze.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>*

*Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011*

*Componenti del Gruppo di Riesame:*

*Prof. F. Bisaccia (Docente di riferimento del CdS – Direttore del Dipartimento di Scienze)*

*Prof. I. Casella (Docente di riferimento del CdS – Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)*

*Dr.ssa S. Todisco (Docente di riferimento del CdS –Verbale di nomina del Consiglio del Corso di Studio (CCS) n. 7 del 15/11/2016)*

*Sig. A. Guarnieri (Rappresentante studenti – Verbale di nomina del CCS n. 6 del 26/09/2015)*

*Sig. R. De Laurentiis (Rappresentante studenti – Verbale di nomina del CCS n. 7 del 24/11/2015).*

*Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:*

**26 Luglio 2017**-Riunione Gruppo del Riesame: *Analisi generale delle problematiche del CdS e pianificazione del processo di stesura e compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico a.a. 2016-2017.*

**11 Settembre 2017**-Approvazione nel CCS del Rapporto di Riesame Ciclico a.a. 2016-2017.

*Sintesi dell'esito della discussione del CCS:*

*Il presente Rapporto del Riesame Ciclico per l'a.a. 2016-2017 è stato presentato, discusso nelle sue diverse componenti ed approvato durante la seduta del CCS in Farmacia del Settembre 2017.*

*Dopo ampia discussione ed analisi della relazione del documento circa gli obiettivi formativi, azioni che il CdS intende intraprendere, la tempistica della realizzazione nonché le modalità di verifica attraverso gli indici di valutazione che il Corso di Studi ha inteso adottare, la corrispondenza tra obiettivi e risultati ottenuti, etc. il CCS in Farmacia ha approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico per l'a.a. 2016-2017.*

### 1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

#### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

*Il primo RCR del CdS in Farmacia è stato redatto per l'a.a. 2015-2016 ed approvato dal CCS nel gennaio 2016. Il periodo intercorso dalla prima stesura del Riesame Ciclico è relativamente breve e pertanto non sono intervenuti mutamenti significativi rispetto al contesto di redazione del precedente Riesame ciclico.*

*Le azioni complessive intraprese negli anni precedenti dal CdS e riprese dai precedenti Rapporti di Riesame, sono state fortemente incentrate sulla possibilità di incrementare il numero di CFU superati dagli studenti nel biennio di iscrizione e quindi contribuire a limitare il numero di abbandoni durante i primi anni di studio. Il bilancio complessivo delle azioni intraprese, rilevato dalla valutazione dei diversi indici tendenziali è da considerarsi sufficientemente positivo ed incoraggiante. Sebbene gli indici di valutazione considerati non hanno ancora raggiunto i valori medi di altri CdS della stessa area geografica, il loro complessivo incremento tendenziale rappresenta un elemento di conferma della bontà ed efficacia delle azioni intraprese negli anni.*

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Il Corso di Laurea in Farmacia è stato attivato nel 2007, anno in cui l'Università della Basilicata ha istituito la Facoltà di Farmacia, successivamente confluita nella struttura primaria denominata Dipartimento di Scienze (DIS anno 2012).*

*Il Corso di Laurea in Farmacia fornisce le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione di Farmacista e ad operare quale esperto del farmaco e dei prodotti per la salute.*

*Con il conseguimento della laurea in Farmacia e della relativa abilitazione professionale, il laureato svolge, ai sensi della direttiva CEE 85/432, la professione di farmacista, attraverso le molteplici attività professionali inerenti il campo del farmaco definite e regolamentate dalla normativa nazionale e comunitaria.*

*Il CdS in Farmacia, appartiene alla classe LM-13 ed è a ciclo unico strutturato secondo il DM 270/04, esso segue la programmazione con un numero massimo di immatricolati per a.a. pari a 100 e prevede una prova di selezione. Le fasi di selezione hanno sempre registrato una partecipazione studentesca sufficientemente maggiore (50-60%) del numero massimo programmato.*

### **Studenti in ingresso**

*L'analisi dei dati degli studenti in ingresso registra negli anni campionati tra il 2010 ed il 2016 andamenti percentuali alquanto stabili nel tempo :*

*- popolazione femminile in preponderanza, superiore al 75%;*

*- provenienza extraregionale: attestata a livelli del 10-15% complessivi, con indici percentuali in decisa crescita durante l'arco degli ultimi anni campionati, raggiungendo per l'a.a. 2015-2016 percentuali di immatricolati al primo anno provenienti da altre Regioni di ca. il 29% contro il 9.5% della media delle Università della stessa area geografica (dati SMA, rilevazione 2015-2016). Il dato rappresenta un elemento di attrattività del CdS in Farmacia di questa sede (Unibas);*

*- provenienza studentesca di ca. il 70% da istituti di scuola media superiore a declinazione liceale;*

*- votazioni ottenute dagli studenti immatricolati alla maturità: il 20-25% di studenti hanno ottenuto votazioni superiori a 90/100. Circa il 35% degli immatricolati (nel trienni di campionamento 2013-2015) ha comunque raggiunto una votazione all'esame di maturità superiore ad 85/100. Secondo dati CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso) la votazione media dei partecipanti ai test di ingresso del 2016 è stata di 81.4/100, confrontabile con il valore medio delle altre Sedi campionate.*

*- provenienza da altre sedi universitarie: dall'analisi degli avvisi di carriera si evidenziano percentuali del 10% -15% di iscritti già immatricolati con provenienza da altre sedi universitarie.*

*Gli studenti considerati regolari rispetto al totale sono ca. l'83% (campionamento 2015/2016: dati SUA-CDS: Scheda del Corso di Studio).*

### **Offerta Formativa**

*L'Offerta Formativa del Corso di Laurea in Farmacia è stata presentata alle Parti Sociali interessate illustrando l'obiettivo primario del suddetto Corso di Laurea che è quello di formare, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-13, una figura professionale che possa svolgere ai sensi della direttiva 85/432/CEE la professione di farmacista in ambito europeo.*

*- Il 28/04/2014 si è svolta, in seguito a regolare convocazione (prot. n. 905/III/11 del 14 aprile 2014) la riunione dei rappresentanti del Gruppo di lavoro del Riesame con le Parti Sociali.*

*Sono state convocate per l'incontro diversi Rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (14) di adeguata rappresentatività sia regionale che a livello nazionale, molti di essi hanno tuttavia declinato l'invito.*

*Il Gruppo di Lavoro ha proceduto al confronto con le Organizzazioni delle Parti Sociali presenti per una valutazione critica del livello qualitativo della Offerta Formativa del Corso di Studio in Farmacia.*

*E' stato presentato il percorso formativo del Corso di Laurea, secondo quanto articolato nel Manifesto degli Studi*

per l'anno accademico 2013-2014, declinando gli insegnamenti attivati dal CdS, il numero di CFU sia di lezioni frontali che di attività di laboratorio, la loro collocazione negli anni di durata del Corso di studio e sono state presentate in dettaglio le singole schede di trasparenza degli insegnamenti previsti.

Il CdS è declinato lungo i cinque anni di studio in 300 CFU suddivisi in:

- insegnamenti di base afferenti alle discipline matematiche-fisiche, chimiche, biologiche e mediche;
- insegnamenti caratterizzanti nell'ambito delle discipline chimico-farmaceutico-tecnologico e biologico-farmacologiche;
- due insegnamenti a scelta dell'area della chimica, biologia, delle discipline medico-sanitarie, etc. comunque coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Il CdS presenta nel Manifesto degli studi una offerta di sei insegnamenti a scelta, riconducibili principalmente alle aree disciplinari CHIM;
- attività di tirocinio curriculare;
- prova finale di laurea, concernente la dissertazione di uno specifico soggetto di studio attraverso un percorso di tipo compilativo o sperimentale.

Le conoscenze sono conseguite durante gli insegnamenti tramite cicli di lezioni frontali ed esercitazioni sia a carattere numerico che di laboratorio. Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite comprendono, per ogni insegnamento, le forme classiche del colloquio orale e/o dell'elaborato scritto.

Dal confronto è emersa una ampia convergenza sulla validità dell'offerta formativa del Corso di Studio. Le Parti Sociali in particolare, hanno mostrato un buon grado di apprezzamento sulla validità generale della offerta di formazione e sulle competenze attese per i prossimi laureati in Farmacia.

Il Rappresentante di Federfarma della provincia di Potenza, ha ritenuto auspicabile una maggiore interconnessione tra il Corso di Studio in Farmacia e il Territorio attraverso corsi di aggiornamento e/o conferenze monotematiche per consentire agli operatori sanitari l'adeguato aggiornamento su problematiche di attualità inerente la professione.

E' stata inoltre da più parti posta l'attenzione sulla possibilità di ampliare il tirocinio formativo degli studenti anche presso farmacie di piccole dimensioni disseminate su tutto il territorio (ovvero senza alcun dipendente farmacista strutturato).

- Non avendo programmato modifiche significative dell'offerta formativa per gli anni accademici successivi al 2013-2014, si è ritenuto opportuno non procedere ad indire ulteriori incontri con le parti Sociali nel periodo 2014-2016.

- Successivamente, durante l'anno acc. 2016-2017, il CdS in Farmacia ha ritenuto, in collaborazione con il CdS in Biotecnologie di re-incontrare le Parti Sociali per ripresentare/rimodulare la propria offerta formativa. Ciò anche alla luce della scarsa partecipazione di Enti e/o Rappresentanti del mondo del lavoro avuto nella precedente interlocuzione (28/04/2014). IL giorno 21 febbraio 2017, come da convocazione prot. n. 225/II/18 del 08/12/2017, si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Allo scopo sono state invitate 31 Organizzazioni e/o Rappresentanze delle Parti Sociali dislocate sia sul territorio regionale che nazionale.

La consultazione in oggetto si è svolta in forma collegiale tra i seguenti Corsi di laurea:

- Biotecnologie (L-2);
- Biotecnologie per la diagnostica medica, farmaceutica e veterinaria (LM-9);
- Farmacia (LM-13).

Sebbene siano stati invitati alla consultazione un numero significativo di protagonisti pubblici e privati del settore delle Biotecnologie e della Farmacia (31), di essi hanno risposto solo pochi Rappresentanti delle Parti Sociali:

Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Potenza

Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Matera

Commissario ordine dei Biologi Potenza

EVRA srl Lauria (PZ)

Confindustria Basilicata

Certamente la scarsa presenza di realtà produttive sul Territorio lucano, insieme ad una non molto adeguata opera di sensibilizzazione di tutte le Parti Sociali e Rappresentanti del mondo del Lavoro, hanno contribuito alla causa

della scarsa partecipazione di questi ultimi all'evento.

Il Coordinatore del Consiglio di Corso in Farmacia ha illustrato i contenuti, gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali che il Corso di studio Magistrale a ciclo unico in Farmacia si propone.

E' stato sottolineato che nel pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-13, il CdS si propone lo scopo di formare una figura professionale che svolga, ai sensi della direttiva 85/432/CEE, la professione di farmacista in tutte le sue molteplici articolazioni.

E' stato fatto presente che a partire dall'a.a. 2016/2017, l'Università della Basilicata è diventata sede di esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Farmacista e che nell'a.a. 2015/2016 è stato attivato un Master di II livello in Medicina e Salute di Genere molto apprezzato dai neo-laureati (7 laureati presso il CdS in Farmacia della Unibas) e professionisti del campo del farmaco operanti sul territorio.

Le parti Sociali intervenute hanno riaffermato che l'offerta formativa del Corso di studio in Farmacia è da ritenersi efficace e ben modulata circa il raggiungimento degli obiettivi previsti per i laureati della classe LM-13.

E' stato inoltre espresso l'auspicio che il Corso di studio in Farmacia mantenga vivo l'interesse circa l'eventuale rimodulazione dell'offerta formativa secondo le direttive europee, al fine di favorire alti livelli di attrattività nei confronti di studenti provenienti da altre regioni limitrofe.

In tal senso, è stato auspicato che azioni dirette alla realizzazione di percorsi di specializzazione post-laurea, quali attività di master nei settori della medicina di genere e dell'omeopatia, favoriti da possibili accordi con aziende ed Enti pubblici locali, possano contribuire ad accrescere la formazione complessiva del laureato in Farmacia ed a creare virtuose interazioni con il mondo del lavoro utili per futuri sbocchi occupazionali.

Il confronto con le Parti Sociali, sebbene abbia espresso, in entrambe le consultazioni, una scarsa partecipazione in termini numerici, tuttavia ha confermato la generale validità dell'offerta formativa del CdS e la coerenza con il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-13. Alcune riflessioni emerse dalle precedenti consultazioni hanno rappresentato/rappresentano elemento di stimolo per futuri azioni del CdS, sebbene la loro realizzazione oggettiva richieda necessariamente il coinvolgimento diretto dell'Ateneo e/o di altri soggetti sia pubblici che privati.

Inoltre è da sottolineare che, l'organizzazione generale della didattica erogata dal Corso di Studio e la relativa offerta formativa del CdS ha ottenuto (dati Alma Laurea, rilevazioni: Maggio 2014 e Maggio 2015) positivi consensi da parte degli studenti e laureati in Farmacia presso l'Ateneo di Basilicata, confortando così il lavoro finora svolto dal CdS. In particolare, il corpo docente è generalmente apprezzato in termini di impegno temporale, disponibilità e competenze culturali (questionari studenti).

L'offerta formativa, è pertanto ritenuta adeguata agli obiettivi formativi dichiarati qualificanti della classe LM-13 e quindi in linea con la formazione professionale del farmacista secondo le direttive comunitarie.

Un importante punto di incontro/confronto tra il mondo del lavoro ed il CdS in Farmacia, risiede nelle attività di tirocinio curriculare svolto presso le diverse Farmacie estese sul territorio regionale ed anche di regioni limitrofe, dove gli studenti svolgono una importante attività di formazione. Attualmente, il tirocinio è esteso anche a farmacie di piccole dimensioni (ovvero costituite dal solo titolare), rendendo di fatto maggiormente accessibile agli studenti il percorso curriculare. Il Regolamento di tirocinio del CdS, definisce (art. 2) l'attività di tirocinio, secondo le Direttive 85/432/CEE e 2005/36/CE; essa è svolta direttamente presso le farmacie convenzionate per un periodo non inferiore a sei mesi riconoscendone un numero equivalente di crediti formativi pari a 30 CFU (900 ore).

Le positive relazioni dei Tutor aziendali, acquisite dalla Commissione Tirocini del CdS, confermano a tutt'oggi un ben soddisfacente livello di conoscenze di base acquisite dagli studenti del Corso di studio del tutto in linea con gli obiettivi formativi della classe LM-13 e coerenti con la direttiva 85/432/CEE.

Il CdS ritiene di grande importanza l'attività del tirocinio curriculare presso le farmacie del Territorio che rappresenta un importante momento di incontro e confronto tra i rappresentanti del mondo del lavoro, gli studenti laureandi ed il corpo docente del CdS.

Alla luce degli incontri con le Parti sociali, pur non avendo considerato specifici studi di settore e consultato altri canali di informazione a carattere nazionali e/o internazionali, il CdS in Farmacia ritiene di avere assunto nelle predette modalità e forme, esaurienti dati di ordine qualitativo sulla valenza della propria offerta formativa.

### **Sbocchi occupazionali**

*Per quanto concerne l'importante problematica legata ai possibili sbocchi occupazionali, essendo il Corso di Studio di relativa recente istituzione, si è ritenuto opportuno in queste fasi di non intraprendere specifiche iniziative sia di indagine che di proposizione.*

*Non sono stati condotti confronti tra la domanda di formazione del presente Corso di Studio ed altre realtà universitarie riconosciute leader nello stesso settore. Allo stato attuale, ed al meglio delle conoscenze del Gruppo di lavoro del CdS, non vi è l'investitura riconosciuta di strutture universitarie leader né un luogo preposto per tali confronti anche a livello nazionale.*

*Vista la recente istituzione del CdS in Farmacia, l'esiguo numero di laureati ed i relativi brevi tempi intercorsi dalla laurea non permettono di definire significative analisi statistiche circa i livelli generali di occupabilità e di confronto con le altre ben più consolidate realtà nazionali.*

*Per di più, il particolare contesto socio-economico regionale della Basilicata, non permette di ottenere indicazioni e valutazioni esaustive sia di carattere temporale che di trend generale circa gli indici occupazionali anche in prospettiva di medio-lungo periodo.*

#### **Punti di forza:**

**Dato n. 1:** *Attività di tirocinio curriculare (Direttive 85/432/CEE e 2005/36/CE) estesa a tutte le farmacie dislocate sul territorio regionale. Sono state inoltre attivate anche convenzioni con gli Ordini Professionali dei farmacisti delle province limitrofe.*

**Analisi:** *La diretta interazione degli studenti con le farmacie del territorio, attraverso il tirocinio curriculare, permette a questi ultimi di avere una importante interlocuzione culturale-professionale con la realtà lavorativa. Le puntuali relazioni dei Tutor aziendali acquisite dalla Commissione Tirocini del CdS, rappresentano un importante indice di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati dal CdS.*

**Dato n. 2:** *Significativa percentuale di studenti immatricolati al I anno di provenienza extraregionale. Il dato rappresenta un elemento di attrattività del CdS in Farmacia.*

**Analisi:** *Il buon grado di attrattività di studenti da extraregione, dato in significativa crescita negli ultimi anni di campionamento (Dati SMA 2016-2017) rappresenta, per quanto concerne gli studenti immatricolati regolari, un elemento di positiva percezione della qualità complessiva dell'offerta formativa del CdS e dell'organizzazione dell'Ateneo circa i servizi generali offerti (Biblioteche, servizio mensa, Servizi informatici, Segreterie studenti, etc.).*

#### **Punti di debolezza e/o potenziali rischi**

**Dato n 1.** *Il confronto con le Parti Sociali è riconducibile a pochi soggetti attivi dislocati sul territorio.*

**Analisi:** *Il reale e fattivo coinvolgimento delle Parti Sociali al momento è minimale. In riferimento all'ultimo incontro, indetto in data 21 febbraio 2017 esso è stato rivolto a 31 potenziali portatori di interesse e di questi hanno risposto solo 5 interlocutori. Questo rappresenta un limite oggettivo sulla reale efficacia di interlocuzione con le Parti Sociali dislocate sia a livello locale che nazionale.*

*La minimale interazione con le parti sociali rende difficile creare canali virtuosi con realtà produttive al fine di instaurare "feedback" di verifica circa la validità complessiva dell'offerta formativa e quindi raccogliere in maniera più efficace le opinioni dal mondo del lavoro che potrebbero contribuire a meglio modulare l'offerta formativa del CdS nel tempo.*

**Dato n 2.** *Una attenta ed esaustiva analisi circa gli sbocchi occupazionali dei laureati presso il CdS in Farmacia non è stata adeguatamente affrontata negli anni precedenti.*

**Analisi:** *In considerazione della recente istituzione del CdS in Farmacia, l'esiguo numero di laureati ed il breve tempo intercorso dalla laurea non hanno permesso di definire idonee analisi statistiche circa i livelli di occupabilità e quindi poter definire un confronto critico con le altre realtà nazionali.*



*Tuttavia il CdS ritiene auspicabile per il prossimo futuro, sviluppare una adeguata indagine ed analisi circa il grado di occupabilità generale dei laureati, considerando in particolare le potenzialità occupazionali dei vari settori della Società.*

**Dato n 3.** *Maggiore capacità di interlocuzione con gli studenti laureandi/laureati presso il CdS in Farmacia*

**Analisi:** *Al fine di promuovere l'interazione dei giovani laureandi/laureati con le realtà produttive del settore del farmaco è necessario potenziare percorsi diretti alla realizzazione di Tesi di Laurea, tirocini formativi extracurriculari, master dedicati, etc. presso strutture ospedaliere, centri di ricerca e presidi produttivi nel settore dei farmaci di comprovata valenza culturale-professionale sia regionale che nazionale. E' pertanto necessario che il CdS si debba impegnare per una maggiore capacità di interlocuzione con le Parti Sociali, al fine di stabilire percorsi progettuali di ricerca e di scambio culturale efficaci e potenzialmente utili per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.*

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### Obiettivo n. 1

*Il CdS ritiene utile potenziare per il futuro una maggiore capacità di interazione con il mondo del lavoro attraverso progetti a carattere scientifico-didattico, cercando di coinvolgere sempre più soggetti di interlocuzione sia a livello locale che nazionale. Questo al fine di promuovere sia l'interazione del laureato/laureando con possibili realtà produttive del settore del farmaco che raccogliere in maniera più efficace le opinioni del mondo del lavoro circa l'offerta formativa del CdS.*

**Azioni da intraprendere:** *Attivare convenzioni con Enti di ricerca o industrie farmaceutiche al fine di permettere agli studenti laureandi di condurre parti di tesi sperimentali presso strutture ospedaliere, centri di ricerca o presidi produttivi operanti nel campo del farmaco. Promuovere progetti di ricerca nei settori di interesse del CdS per permettere percorsi post-laurea.*

*Azioni di sensibilizzazione del CdS, oltre che della Struttura Primaria di appartenenza e dell'Ateneo verso possibili interlocutori dislocati sul territorio operanti nei diversi contesti della produzione e distribuzione dei farmaci anche mediante l'organizzazione periodica di tavole rotonde con esponenti del mondo produttivo, durante le quali, oltre a raccogliere suggerimenti per il miglioramento del profilo del laureato in Farmacia, le parti sociali saranno stimolate ad offrire periodi di stage e tirocini post-lauream.*

**Risorse:** *L'azione in oggetto richiede la sinergia di più Strutture, dove il CdS può assolvere all'importante ruolo culturale nelle fasi di coordinamento e gestione delle attività didattico-scientifico. Le possibili risorse economiche potranno derivare dalla attivazione di protocolli di intesa con le diverse Parti Sociali sia pubbliche che private.*

**Tempi, scadenze:** *I tempi sono necessariamente da intendersi estesi su più anni accademici. Operazioni di sensibilizzazione e coinvolgimento di più soggetti richiedono notevoli tempi di induzione, programmazione, reperibilità di risorse economiche, e quindi gestione di progetti operativi. Il CdS, ha già negli anni accademici precedenti permesso a studenti laureandi di svolgere percorsi di tesi sperimentali presso strutture ospedaliere locali e presidi produttivi di farmaci, ma si auspica di implementare questo tipo di rapporti di collaborazioni. Il CdS ritiene che la prima verifica delle azioni intraprese è da intendersi estesa al prossimo biennio, anche al fine di modulare azioni di sostegno aggiuntive.*

**Modalità di verifica:** *Verifica nel tempo del numero di interazioni pre- e post-laurea degli studenti in Farmacia con le realtà di ricerca e produttive dislocate sul territorio sia locale che nazionale.*

**Responsabilità:** *La Struttura Primaria di appartenenza (DIS) con il diretto coinvolgimento del Corpo docente incardinato presso il CdS.*

## 2 - L'esperienza dello studente

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Il primo RCR del CdS in Farmacia è stato redatto per l'a.a. 2015-2016 ed approvato dal CCS nel gennaio 2016. Il periodo intercorso dalla prima stesura del Riesame Ciclico è relativamente breve e pertanto non sono intervenuti mutamenti significativi rispetto al contesto di redazione del precedente Riesame ciclico.*

*Le azioni complessive intraprese negli anni precedenti dal CdS e riprese dai precedenti Rapporti di Riesame, sono state fortemente incentrate sulla possibilità di incrementare il numero di CFU superati dagli studenti nel primo biennio di iscrizione e quindi contribuire a limitare il numero di abbandoni durante i primi anni di studio. Il bilancio complessivo delle azioni intraprese, da quanto rilevato dalla valutazione dei diversi indici tendenziali è da considerarsi positivo ed incoraggiante. Sebbene gli indici di valutazione considerati non hanno ancora raggiunto i valori medi di altri CdS della stessa area geografica, il loro complessivo incremento tendenziale rappresenta un elemento di conferma della bontà ed efficacia delle azioni intraprese negli anni.*

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*L'ammissione al corso di laurea in Farmacia prevede il possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente.*

*In considerazione delle risorse e strutture disponibili, è emersa l'esigenza di introdurre il numero programmato degli studenti. In tal senso, è stato annualmente definito il numero massimo di studenti che possono essere ammessi all'immatricolazione previa prova di selezione.*

*I requisiti culturali di base richiesti agli studenti che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia sono: Matematica (algebra elementare, percentuali, radici, potenze, logaritmi, equivalenze, equazioni di primo e secondo grado, ecc.); Fisica (grandezze fisiche, unità e sistemi di misura, principi base della meccanica classica ed elettromagnetismo, ecc.); Chimica (sistema periodico degli elementi, composti, miscele, concetto di reazione chimica, stati di ossidazione, passaggi di stato, ecc.); Biologia (conoscenze di base di biologia cellulare, conoscenza di base delle principali molecole biologiche, ecc.). L'accertamento della verifica del possesso delle conoscenze minime richieste per l'accesso è effettuato attraverso un test di valutazione il quale oltre a valutare il possesso dei requisiti minimi di accesso assolve anche al ruolo di test di selezione.*

*Per gli studenti che mostrano particolari carenze nelle eventuali discipline di base, il CdS provvede ad indicare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e le modalità di esecuzione come indicato sul Manifesto degli Studi.*

*Il test di accesso è stato gestito negli anni scorsi direttamente dal CdS, attraverso l'impegno di proprio personale docente ed amministrativo; per l'anno acc. 2016-2017 e 2017-2018 la gestione è affidata al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso), questo allo scopo di poter disporre di una griglia di confronto del livello culturale medio degli studenti in entrata rispetto ad altre Sedi universitarie consorziate.*

*L'analisi complessiva, estesa al triennio 2013-2016 circa il grado di abbandoni, percentuali di superamento CFU, percentuale di studenti che proseguono al II anno del Corso di studio presenta delle criticità se confrontati con le medie di altri CdS della stessa area geografica (SMA 2017).*

*1) Le percentuali di studenti che hanno acquisito 20 CFU o 40 CFU al I anno, sono inferiori alle medie dei CdS della stessa classe sia in ambito della stessa area geografica che in ambito nazionale.*

*2) Dal campionamento 2015/2016, circa il 51% ed il 12% degli studenti di questa Sede si iscrive al II anno avendo superato rispettivamente 20 e 40 CFU; per la stessa area geografica le percentuali si attestano al 60% ed al 35%, rispettivamente.*

*3) Le percentuali di studenti regolari che proseguono gli studi oltre il II anno presso il CdS in Farmacia si attestano a livelli del 88% - 90% nel 2015, mentre le medie della stessa area geografica si attestano, per lo stesso periodo campionato, tra il 93% ed il 94%.*

*Il CdS in Farmacia ben consapevole degli elementi di criticità sopra esposti, ha nell'arco degli anni adottato e messo in campo diverse azioni atte a migliorare gli indici percentuali concernenti il superamento di CFU almeno nel biennio degli studi e/o ridurre le differenze preesistenti con altri CdS della stessa classe.*

*Gli sforzi e le azioni intraprese durante gli anni precedenti ed evidenziate nelle diverse schede di valutazione annuali del CdS sono le seguenti:*

*- Razionale distribuzione degli insegnamenti sui semestri con particolare attenzione (soprattutto per il biennio); alcuni insegnamenti sono stati ridistribuiti durante il I anno degli studi (Istituzioni di Matematiche precede l'insegnamento al II semestre di Fisica) al fine di favorire il percorso di propedeuticità degli insegnamenti;*

*- Potenziamento dei servizi web per l'accesso a informazioni di carattere generale sul Corso di Studio: calendari di esame, programmi di insegnamento, orari di disponibilità dei docenti, materiale didattico, schede di trasparenza, etc.;*

*- Supporto didattico agli insegnamenti a carattere pratico-applicative con alta numerosità di studenti con particolare attenzione agli insegnamenti del primo biennio degli studi;*

*-Attivazione pre-corsi di matematica e chimica generale per gli studenti al I anno di immatricolazione;*

*- Istituzione del tutoraggio docenti-studenti allo scopo di favorire specifiche azioni di orientamento/tutorato in itinere a sostegno della regolarità del percorso didattico degli studenti (verbale del CdS n. 3 del 18 marzo 2015). L'istituto del tutorato docenti-studenti è stata meglio razionalizzato attraverso l'assegnazione di docenti aventi insegnamenti al primo biennio con studenti anch'essi iscritti nello stesso intervallo temporale (verbale del CdS n. 6 del 19 settembre 2016).*

*Il Dipartimento di Scienze ha bandito per l'a.a. 2016-2017 l'istituzione di borse di tutorato di studenti/dottorandi allo scopo di accrescere l'interazione degli studenti in difficoltà con tutori anch'essi studenti e/o giovani laureati in formazione.*

*Le diverse azioni intraprese nell'arco degli ultimi anni, sebbene con risultati a volte contrastanti, hanno permesso di ottenere miglioramenti tangibili circa i tempi di superamento di CFU nel biennio di studio come accrescere le percentuali di studenti regolari durante l'intero percorso degli studi.*

*Alcuni dati incoraggianti da sottolineare indicano che le percentuali di studenti con almeno 20 CFU superati che si iscrivono al II anno sono cresciute dal 43.0% al 51.2% negli anni campionati 2013/2015. Similmente, la percentuale di studenti che entro la normale durata del corso di studi hanno acquisito almeno 40 CFU è cresciuta significativamente dal 19.8% del 2013 al 30.7% del 2015. Importante è anche sottolineare il buon incremento degli indici percentuali degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso di studio: si passa dal 2.3% del 2014 al 8.0% del 2015 (dati SMA 2017).*

*L'indice di abbandoni al II anno e quello dopo N+1 anni sono attualmente attestati a livelli confrontabili con le medie riscontrate su scala nazionale (dati SMA 2017).*

*Il percorso rimane ancora lungo circa il raggiungimento degli indici percentuali espressi da altri CdS dislocati nella stessa area geografica o su scala nazionale. Tuttavia si ritiene di continuare per i prossimi anni accademici con le azioni già intraprese, modulandole se possibile, in funzione di esigenze contingenti.*

*Il potenziamento delle azioni già intraprese, nonché la messa in campo di nuove iniziative sinergiche a quelle descritte ed attuate auspicabilmente in sintonia con la Struttura Primaria (DIS) e/o altri CdS del DIS certamente possono contribuire a meglio razionalizzare le risorse e contribuire meglio al raggiungimento degli obiettivi preposti.*

*Interessante è sottolineare il buon grado di internazionalizzazione raggiunto dal CdS in Farmacia, il rapporto di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti in Sede è passato dal 1.3 ‰ del 2013 al 9.9 ‰ del 2015, superiore quest'ultimo dato sia a quello di CdS della stessa area geografica (8.1 ‰) che a quello riscontrato su scala nazionale (6.1 ‰). Negli ultimi anni accademici, sempre più studenti tramite progetti Erasmus, hanno usufruito della possibilità di svolgere anche percorsi di tesi di laurea a carattere sperimentale presso strutture universitarie europee.*

*Dall'analisi dettagliata dei Report Opinioni studenti 2012-2013, 2013-2014, 2014-15 e 2015-2016 emergono alcuni interessanti dati:*

*- Circa 80 % degli studenti del CdS in Farmacia si dichiara soddisfatto dell'offerta didattica erogata, con un*



*trend tendenziale in miglioramento, la rilevazione del 2015-2016 rivela un grado di soddisfazione media di circa il 85-90%;*

- *Gli orari delle lezioni sono abbastanza rispettati, si verificano variabilità di percentuali tra coorti ed annualità (comunque percentuali tra il 75% e 96% degli studenti si dichiara soddisfatto).*
- *Il contenuto degli insegnamenti non è ripetitivo per oltre il 70% del corpo studentesco.*
- *I contenuti degli insegnamenti corrispondono alle aspettative per oltre 88% degli studenti. Interessante è il dato del primo biennio, dove il grado di soddisfazione per l'insegnamento risultano superiori al 90% degli iscritti.*
- *Il carico di studio complessivo degli insegnamenti, è dichiarato essere accettabile per oltre il 70% degli intervistati.*
- *Il materiale didattico, indicato o fornito dal docente, risulta adeguato per la gran parte degli studenti iscritti ai primi tre anni del Corso di studi (oltre 85%).*

*Nel complesso, il grado di apprezzamento del corpo studentesco alla offerta didattica risulta del tutto soddisfacente, ed in generale il voto medio attribuito dagli studenti agli insegnamenti si attesta su buoni livelli.*

*I questionari studenti sono stati, per ogni anno accademico, distribuiti dal Coordinatore del CdS ai rispettivi docenti titolari degli insegnamenti interessati, al fine di prenderne visione ed adottare di conseguenza, azioni correttive per migliorare gli indici di qualità.*

*Per il 2015-2016 la rivelazione delle opinioni studenti è stata condotta contemporaneamente anche "on-line" attraverso la piattaforma ESSE3, mentre dal 2016-2017 essa procede solo attraverso piattaforma digitale.*

*L'analisi dei dati raccolti "on-line" 2015-2016 e 2016-2017 sostanzialmente conferma il trend generale osservato tramite le rivelazioni per via cartacea dei questionari, sebbene sia stata riscontrata una significativa diversa numerosità di questionari prodotti per alcuni insegnamenti tra il rilevamento effettuato per via cartacea ed il rilevamento per via digitale.*

*In generale, i dati cumulativi degli insegnamenti indicano percentuali superiori al 85% di studenti che dichiarano positivamente gli insegnamenti in termini di:*

*carico didattico secondo i CFU assegnati,  
puntualità circa lo svolgimento delle lezioni,  
chiarezza di esposizione degli argomenti,  
chiarezza nella forma e modalità di esame,  
disponibilità di materiale didattico.*

*È utile sottolineare che buone percentuali degli intervistati dichiara che le aule e le relative attrezzature didattiche sono da considerarsi adeguate allo svolgimento delle lezioni, in particolare le aule risultano idonee per circa il 75% degli intervistati, mentre il 55% degli studenti dichiara che i laboratori sono da considerarsi idonei per lo svolgimento delle esercitazioni.*

*Dalla analisi dei questionari della parte generale e relativa all'a.a. 2016-2017, emerge che la organizzazione complessiva della Segreteria studenti è soddisfacente per non oltre il 57% . Il grado complessivo della qualità del servizio di segreteria del settore didattica del DIS è percepito sufficiente per circa il 67% -71%.*

*L'analisi generale, riferita in particolare ai rilevamenti on-line 2015-2016 e 2016-2017, rileva un grado di apprezzamento complessivo degli insegnamenti soddisfacente; la maggioranza degli insegnamenti (circa il 70%) ha ricevuto un grado di apprezzamento per oltre il 50% degli studenti compreso tra 27-30/30. Permangono alcune criticità per qualche insegnamento, i cui indici di apprezzamento complessivi, seppur oscillanti negli anni, sembrano mostrare percettibili trend di miglioramento da parte del corpo studente.*

*Il numero di questionari prodotti per via digitale dagli studenti frequentanti è consistente per alcuni insegnamenti del biennio, mentre in altri casi si riscontrano sensibili livelli di discrepanza tra i rilevamenti effettuati per via cartacea e quelli per via digitale. In generale, la numerosità dei questionari diminuisce sensibilmente per gli anni successivi al primo biennio.*

*Dalla analisi dei campionamenti 2015-16 e 2016-17, si osserva una alta numerosità di questionari relativi a studenti non frequentanti, le cui motivazioni della non frequenza sembrano tuttavia non strettamente riconducibili a*

*problematiche di ordine organizzativo del Corso di Studio. Circa il 30% degli studenti ha dichiarato di non frequentare le lezioni per impedimenti dovuti all'essere lavoratore o per contemporanea frequenza di insegnamenti di anni precedenti.*

*Al fine di favorire la continuità alla frequenza delle lezioni, problematica comune a tutti i CdS del DIS, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di allocare le date di appello per gli esami possibilmente e compatibilmente con le esigenze generali, al di fuori dei periodi di svolgimento delle lezioni stesse.*

*Il CdS in Farmacia, attraverso il sito WEB del DIS, provvede per ogni anno accademico alla pubblicazione delle schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti erogati contenenti i relativi programmi, numero di CFU, modalità di svolgimento degli esami e relativi calendari, gli obiettivi formativi, testi consigliati, etc., sia in italiano che in lingua inglese. Il controllo e la gestione delle schede di trasparenza riguardanti in particolare la completezza di informazioni, la congruità delle informazioni con gli obiettivi formativi, la chiarezza di presentazione, etc. è direttamente curata da una commissione propria del CdS, ritenendo le schede di trasparenza un elemento importante di informazione per la classe studente. Il Presidente del CdS, con il sostegno della commissione preposta, in caso ravvisi la necessità di revisioni da parte del docente, lo segnala e il docente provvede all'opportuna modifica. Ad oggi si riscontra una valutazione positiva da parte degli studenti sia della coerenza tra descrizione dell'insegnamento e quanto svolto durante il corso, sia della chiarezza nell'illustrare la modalità d'esame e/o delle verifiche in itinere, tuttavia ci si propone di armonizzare ulteriormente la stesura delle schede di trasparenza.*

*Per le modalità di svolgimento delle prove di verifica, il presidente del CdS e la commissione ritengono che queste siano efficaci per la verifica dell'effettiva preparazione dello Studente. Inoltre alcuni insegnamenti prevedono, quale parte integrante della valutazione del singolo Studente, lo svolgimento di relazioni di laboratorio che richiedono la capacità di presentare criticamente i dati. La preparazione degli studenti è ulteriormente comprovata dal giudizio molto positivo espresso dai tutor aziendali che ospitano studenti del CdS per lo svolgimento del tirocinio professionale.*

*Per ottemperare alle norme legislative relative alla sicurezza nel mondo del lavoro, il Settore di Prevenzione e Protezione di Ateneo ha sottolineato la necessità di potenziare la conoscenza sulle Norme di Sicurezza da adottare all'interno del luogo di lavoro da parte degli studenti. A tal fine da diversi anni viene organizzato un corso di formazione di sicurezza nei laboratori chimici e biologici rivolto ai frequentatori dei laboratori in cui si faccia uso di sostanze chimiche e/o di agenti biologici, in particolare rivolto agli studenti che scelgono di svolgere un lavoro di tesi di tipo sperimentale ed il cui attestato permette di accedere nei laboratori.*

*Infine, da dati Alma Laurea, si evidenzia un apprezzabile grado di soddisfazione circa l'organizzazione generale del CdS (laureati 2015).*

*Alcuni dati di interesse offerti da Alma Laurea (25 intervistati) sono in linea con i dati nazionali relativi a CdS della classe LM-13:*

- Età media dei laureati: 26.9 anni;*
- Voto medio di laurea: 101/110;*
- 76% dei laureati si dichiara del tutto soddisfatta dell'esperienza culturale maturata presso il CdS in Farmacia (UNIBAS).*

*Gli indici di occupabilità dei laureati presso il CdS in Farmacia della UNIBAS e forniti da Alma Laurea, essendo riferiti ad un numero limitato di casi, non presentano sufficiente significatività statistica tali da offrire un quadro accurato dello stato di occupazione dei laureati.*

*Il rilevamento Alma Laurea del 2015, esteso ad un campionario di intervistati pari a 30 unità, ha espresso una percentuale di occupati ad un (1) anno dalla laurea pari al 46.4%.*

*L'ultima rilevazione Alma Laurea (indagine 2016), e riferita a venti (20) intervistati (91% di genere femminile) di età media di 26.8 anni, evidenziava che ad un anno dal conseguimento della laurea circa il 70% degli intervistati svolgeva praticantato, stage di studio e/o percorsi di formazione, mentre solo il 30% dichiarava di svolgere attività lavorativa a carattere continuativo per lo più presso strutture private (farmacie dislocate su territorio). Evidentemente il numero esiguo di intervistati tra i diversi anni di campionamento, rende poco accurata l'analisi statistica del dato stesso.*

*Il generale, il confronto delle percentuali di occupati dopo il primo anno dalla laurea con altre Sedi della stessa area geografica è di non facile valutazione, le percentuali di occupati oscillano significativamente tra le diverse Sedi*

ed i diversi anni di campionamento.

*Per i laureati presso il CdS in Farmacia dell'Università della Basilicata, le attività di accompagnamento al lavoro sono offerte dall'Ufficio Placement del CAOS (Centro di Ateneo per l'Orientamento Studenti).*

*In particolare, l'Ufficio placement del CAOS offre un servizio di orientamento post-laurea che l'Ateneo rivolge a tutti i propri laureati attraverso azioni volte a migliorare l'incontro tra domanda e offerta.*

*Il CdS in Farmacia dedica particolare attenzione alla gestione ed organizzazione dei tirocini formativi curriculari. Ritenendo questi ultimi non solo un momento di formazione culturale-professionale importante per il futuro laureato, ma anche una fase preziosa di iniziale "avvicinamento" del laureando al mondo del lavoro.*

### **Punti di forza**

**Dato n. 1:** Buon grado di internazionalizzazione raggiunto dal CdS in Farmacia, attraverso l'ausilio di progetti Erasmus.

**Analisi:** Lo sviluppo di programmi tesi ad accrescere il livello di internazionalizzazione del CdS in Farmacia rappresenta un indice qualitativo importante per la crescita socio-culturale degli studenti. Gli attuali fenomeni di globalizzazione delle economie e delle Società richiedono da parte dei laureandi indispensabili conoscenze delle lingue e sempre più maggiori capacità di adattamento e confronto con altre culture.

*Il CdS in Farmacia, esprime allo stato attuale buoni indici di internazionalizzazione attraverso programmi Erasmus, presso paesi CEE. E' tuttavia importante ed auspicabile estendere per i prossimi anni, rapporti di collaborazione sia attraverso la rete Erasmus o attraverso altri progetti di mobilità, il grado di internazionalizzazione delle attività didattiche sempre più verso Paesi a cultura anglofona.*

**Dato n. 2:** Buon grado di apprezzamento da parte del corpo studentesco della offerta didattica complessiva rilevata attraverso l'ausilio dei questionari studenti.

**Analisi:** L'analisi dettagliata dei Report Opinioni studenti 2012-2013, 2013-2014, 2014-15 e 2015-2016 ha rivelato un soddisfacente grado di apprezzamento dell'offerta formativa e dell'organizzazione complessiva del CdS. Interessante risulta essere il trend di miglioramento tendenziale dei più importanti indici qualitativi nell'arco degli anni campionati. Sebbene il percorso di elaborazione e gestione dei questionari richieda procedure più stringenti e condivise a livello non solo di Struttura Primaria, ma di Ateneo, allo stato attuale essi rappresentano un indubbio elemento di valutazione e percezione della qualità complessiva del Corso di Studio. Il CdS ritiene inoltre, che la transizione del rilevamento questionari dalla modalità cartacea a quella digitale, richieda ulteriori fasi di attenzione e verifica dei dati prodotti per una più corretta interpretazione degli stessi.

### **Punti di debolezza e/o potenziali rischi**

**Dato n 1:** Criticità riguardanti bassi percentuali di superamento CFU nel primo biennio di studi.

**Analisi:** Il CdS in Farmacia già da qualche anno ha messo in campo diverse azioni atte a migliorare le percentuali di superamento di CFU almeno nel primo biennio degli studi e/o ridurre le differenze preesistenti con altri CdS della stessa classe. Il percorso è evidentemente complesso e richiede archi temporali piuttosto lunghi, oltre al coinvolgimento della Struttura Primaria di appartenenza nonché strutture preposte dell'Ateneo. Le azioni intraprese tuttavia sono ritenute allo stato attuale, alquanto valide considerando i trend di miglioramento comunque osservati (SMA 2017).

*In tal senso, proprio alla luce di alcune difficoltà del corpo studente a superare un congruo numero di CFU durante i primi anni di corso, sono stati introdotti dal DIS pre-corsi di Chimica Generale e Matematica per gli studenti in entrata. Inoltre, per la gran parte degli insegnamenti del primo anno e per gli insegnamenti a carattere pratico-applicativo, con frequenza di laboratorio, è stata introdotta la presenza di figure professionali di supporto e di integrazione al docente di riferimento nella gestione delle attività didattiche dei relativi insegnamenti.*

**Dato n 2:** Accompagnamento dei laureati verso il mondo del lavoro.

**Analisi:** La gestione ed organizzazione dei tirocini formativi curriculari per i laureandi in Farmacia rappresenta un positivo elemento di "avvicinamento" al mondo del lavoro. Tuttavia la possibilità di accrescere le interazioni con realtà produttive attraverso percorsi post-laurea di specializzazione o master di indirizzo, etc. possono contribuire

*ad estendere le possibilità di accesso al lavoro. Questa è una difficile sfida, anche in termini progettuali, considerando il momento di difficoltà contingente del Paese e soprattutto per la scarsa capacità imprenditoriale del contesto regionale e meridionale nel suo complesso.*

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 1.** *Incrementare le percentuali medie di CFU superati per gli studenti del I anno che si iscrivono al II anno. In particolare, aumentare le percentuali di acquisizioni di CFU relativi ad insegnamenti di base fondamentali (Chimica Generale, Istituzione di Matematica, Fisica, etc.).*

*Contenere in generale i tempi della durata degli studi previsti al raggiungimento della Laurea e ridurre il numero degli abbandoni.*

**Azioni da intraprendere:** *Continuare nelle fasi di potenziamento dei servizi telematici, tale da permettere il facile ed immediato accesso alle informazioni di base inerenti lo svolgimento del percorso didattico (date di appello degli esami di profitto, modalità di svolgimento delle prove di esame, calendari delle lezioni e delle esercitazioni di laboratorio, etc.).*

*L'istituto del tutoraggio docente-studente, di recente rivisto nella sua impostazione, richiede un continuo monitoraggio e verifica circa l'efficacia.*

*Verifica continua ed eventuale rimodulazione delle propedeuticità degli insegnamenti sull'intero arco temporale del Corso di Studio.*

*Continuo monitoraggio ed eventuale azioni di ulteriore potenziamento dei pre-corsi rivolti agli insegnamenti di base diretto principalmente agli studenti di prima immatricolazione al CdS, soprattutto in considerazione delle risultanze ottenute dai test di ingresso. Sensibilizzazione degli studenti alla frequenza dei cicli di lezioni offerti dal CdS.*

*Si ritiene necessaria una maggiore opera di sensibilizzazione del Corpo docente nei riguardi degli studenti al fine di usufruire con maggiore continuità delle lezioni frontali erogate dal CdS. Incrementare le percentuali delle frequenze e soprattutto il grado di continuità alle lezioni, è indispensabile per migliorare gli indici qualitativi dell'offerta formativa.*

*Si ritiene che l'insieme sinergico delle azioni precedenti può essere importante per raggiungere l'obiettivo prefissato.*

**Risorse:** *Risorse di personale del CdS e della Struttura Primaria DIS.*

**Tempi, scadenze:** *Le scadenze per la realizzazione degli obiettivi previsti vanno necessariamente estese nel tempo, ovvero su diversi anni accademici, non solo per validarne l'efficacia ma anche per rendere gli obiettivi stessi tangibilmente reali e verificabili. L'obiettivo prefissato è parte integrante delle strategie del CdS già dagli anni accademici precedenti (Riesame ciclico 2016), ed il suo raggiungimento deve ovviamente intendersi esteso ad un arco temporale pluriennale. Tuttavia, il CdS ritiene che le verifiche delle azioni intraprese sono da intendersi con cadenza annuale, anche al fine di modulare con prontezza eventuali azioni correttive.*

**Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):** *Le modalità di verifica sono strettamente legate al miglioramento degli indici percentuali di superamento dei CFU, particolarmente del primo biennio di studio.*

**Responsabilità:** *Il CCS in Farmacia, sebbene è necessariamente auspicabile il diretto coinvolgimento della struttura primaria di appartenenza.*

### 3 – Risorse del CdS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Il primo RCR del CdS in Farmacia è stato redatto per l'a.a. 2015-2016 ed approvato dal CCS nel gennaio 2016. Il periodo intercorso dalla prima stesura del Riesame Ciclico è relativamente breve e pertanto non sono intervenuti mutamenti significativi rispetto al contesto di redazione del precedente Riesame ciclico.*

*Le azioni complessive intraprese negli anni precedenti dal CdS e riprese dai precedenti Rapporti di Riesame, sono state fortemente incentrate sulla possibilità di incrementare il numero di CFU superati dagli studenti nel biennio di iscrizione e quindi contribuire a limitare il numero di abbandoni durante i primi anni di studio. Il bilancio complessivo delle azioni già intraprese negli anni scorsi, in base all'andamento tendenziale dei diversi indici campionati è da considerarsi positivo ed efficace. Si ritiene pertanto di continuare per il prossimo futuro, con le stesse o simili azioni, al fine di raggiungere gli indici espressi dai CdS della stessa area geografica.*

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Il Corso di Laurea in Farmacia presso l'Università degli Studi della Basilicata è di recente istituzione, esso è stato attivato nel 2007, anno in cui l'Università della Basilicata ha istituito la Facoltà di Farmacia.*

*Il Dipartimento di Scienze è la Struttura Primaria di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia a ciclo unico di durata quinquennale. Esso afferisce all'ordinamento didattico di cui al D.M. 270 del 22 ottobre 2004 ed appartiene alla classe LM-13 "Farmacia e Farmacia Industriale" e sono attivati tutti e cinque gli anni del corso di Laurea Magistrale in FARMACIA (classe LM-13).*

*I requisiti di docenza minima risultano soddisfatti: sono incardinati presso il CdS in Farmacia 17 docenti di cui 9 professori di prima e seconda fascia appartenenti a discipline di base e caratterizzanti. Il CdS presenta una percentuale di giovani ricercatori di circa il 45% del corpo docente incardinato. La popolazione di professori di seconda fascia si attesta a percentuali di circa il 30%. La totalità delle discipline di base e la gran parte degli insegnamenti del biennio è coperta da docenti incardinati presso il CdS in Farmacia, garantendo così una buona continuità didattica tra i diversi anni accademici. Tutti i docenti incardinati presso il CdS in Farmacia appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) propri delle discipline di insegnamento. Nell'arco degli anni il numero di insegnamenti affidati a docenti non incardinati presso il CdS in Farmacia o comunque non strutturati presso l'Università di Basilicata, si è sensibilmente ridotto; l'offerta formativa attuale (anno acc. 2017-2018) prevede l'affidamento di solo cinque insegnamenti a docenza esterna alla Struttura primaria DIS (circa il 13% del totale della offerta formativa). La Commissione didattica del DIS, nel rispetto delle specifiche competenze e della continuità didattica, assegna annualmente i contratti di docenza a personale esterno alla Struttura primaria, previa valutazione, quando possibile, delle schede questionari studenti riferite all'anno precedente.*

*Dalla analisi di alcuni indici della SMA 2016-17 del CdS, si osserva che il rapporto studenti iscritti/docenti per il triennio campionato 2013-2015 è compreso tra 19.4 e 21.6, mentre lo stesso rapporto relativo a CdS della stessa area geografica è compreso tra 26.4 e 28.9. Similarmente, per il primo anno di studio il rapporto studenti/docenti per il presente CdS è compreso tra 26.9 e 23.0, mentre il confronto con CdS della stessa area geografica è compreso tra 30.1 e 28.1. L'analisi, seppur prestandosi a diverse possibili interpretazioni, sembra indicare per il presente CdS un buon indice circa il rapporto studenti-docenti, sicuramente legato alla relativamente bassa numerosità di iscritti rispetto ad altri CdS della stessa classe LM-13.*

*Sebbene il rapporto studenti/docenti sembra favorevole, per tutti gli anni campionati ai ricercatori confermati è affidato circa il 40% di tutti i CFU corrispondenti agli insegnamenti ufficiali, raggiungendo per alcune discipline un numero di CFU assegnati relativamente alto (oltre 20 CFU/ricercatore).*

*Il DIS attraverso la promozione di due distinti dottorati di ricerca (Applied Biology and Environmental Safeguard, Scienze Chimiche), dei cui collegi fanno parte integrante docenti incardinati presso il CdS in Farmacia, favorisce una continuità didattica e scientifico-culturale tra il percorso degli studi quinquennali e percorsi di alta formazione, dove diverse tematiche culturali proprie della classe LM-13 rappresentano materie ed obiettivi di interesse per entrambi i dottorati di ricerca.*



*Il DIS di cui il CdS in Farmacia è parte integrante, dispone per tutti i corsi di studi afferenti di 16 aule per lezioni frontali, le cui dimensioni risultano comprese tra un minimo di 20 posti ad un massimo di 100 posti (<http://scienze.unibas.it/site/home/didattica/aule-e-laboratori.html>). Le aule sono tutte fornite dei comuni ausili per lo svolgimento delle lezioni frontali (lavagne classiche e videoproiettori).*

*I laboratori per attività didattiche afferenti al DIS sono cinque di cui uno di microscopia. Altri tre laboratori di microscopia, microbiologia e biologia molecolare sono in uso al DIS, sebbene in dotazione ad altre Strutture primarie dell'Ateneo. Due laboratori di informatica del CISIT, completano l'attuale stato delle disponibilità didattiche del CdS. Tutti i laboratori didattici, sebbene siano sufficientemente strutturati con materiali adeguati per le attività didattiche preposte, presentano capienze massime di postazioni non superiori a venti (20) postazioni.*

*Il continuo processo di potenziamento delle infrastrutture didattiche legate alle attività di laboratorio, attraverso l'acquisizione di attrezzature di base dirette alle esercitazioni a carattere pratico-applicativo, rappresenta un elemento di costante attenzione. A tal proposito già da qualche anno il CdS ha svolto una politica costante di sensibilizzazione al potenziamento delle infrastrutture didattiche, attraverso una continua attività progettuale presso il Dipartimento di riferimento al fine di drenare sempre più adeguate risorse (Verbale n. 4 del 18/12/2013, Verbale n. 5 del 30/04/2014, Verbale n. 4 del 22/04/2015). In tal guisa, sono stati già acquisite attrezzature di base e di utilizzo per lo svolgimento di Tesi di laurea a carattere pratico-applicativo quali: sistema per microscopia cellulare, sistema di liofilizzazione, sistema HPLC con rivelazione spettrofotometrica/diode array, sistema di estrazione accelerato con solventi (ASE), Potenziosato/Galvanostato, etc. La strumentazione risulta necessaria non solo allo svolgimento di esercitazioni di laboratorio per gli insegnamenti ufficiali, ma anche per lo svolgimento di tesi di laurea a carattere sperimentale. Attualmente le apparecchiature sono dislocate sia nei laboratori didattici del DIS che allocati in alcuni laboratori di ricerca ad alta frequenza di studenti laureandi.*

*Gli ambienti bibliotecari, potenziati dall'Ateneo durante gli ultimi anni accademici, con nuove e moderne strutture, permettono il facile accesso del corpo studente oltre a garantire un fruibile servizio di supporto alla didattica. Secondo i dati del rilevamento questionari studenti (campionario 2016-2017), i servizi di biblioteca sono considerati soddisfacenti per circa l'80% degli studenti.*

*L'apporto del personale tecnico amministrativo, sia nella gestione dei laboratori che nella gestione della amministrazione è organizzato secondo i rapporti delle gerarchie funzionali e di mansioni definite e gestite dal DIS attraverso provvedimenti propri della Direzione.*

*Secondo dati Alma Laurea (campionamento 2014 e 2015), i laureati in Farmacia presso questo CdS hanno generalmente espresso una accettabile grado di soddisfazione verso i servizi, l'organizzazione e la gestione della didattica. Similarmente, gli stessi dati Alma Laurea confermano la positiva valutazione in termini di impegno, disponibilità e competenze culturali del corpo docente.*

*Il Centro di Ateneo Orientamento Studenti (CAOS) collabora con tutte le strutture interne all'Università della Basilicata e con l'ARDSU per potenziare e coordinare l'offerta di servizi di orientamento universitario. In particolare, le attività di orientamento sono destinate a sollecitare negli studenti e nei laureati autonome capacità di autovalutazione e di scelta necessarie per la loro partecipazione attiva negli ambienti di studio e di lavoro. Inoltre, il Centro collabora e supporta le iniziative di orientamento e tutorato in tutte le tappe che segnano il percorso universitario degli studenti, nella fase di accesso (orientamento in entrata), durante il progredire degli studi (orientamento in itinere) e in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro (orientamento in uscita).*

### **Punti di forza**

**Dato n.1:** *Le discipline di base e la gran parte degli insegnamenti del biennio è coperta da docenti incardinati presso il CdS in Farmacia. Tutti i docenti incardinati presso il CdS in Farmacia appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) propri delle discipline di insegnamento.*

**Analisi:** *Il fatto che la quasi totalità delle discipline di base e la gran parte degli insegnamenti del biennio è coperta da docenti incardinati presso il CdS in Farmacia ed essi appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) propri delle discipline di insegnamento rappresenta un elemento di continuità didattica tra le diverse coorti. La continuità didattica rappresenta un valore importante nella qualità complessiva della offerta didattica del Corso di Studi,*

soprattutto per gli insegnamenti collocati nel biennio di studio. La continuità didattica permette di modulare al meglio l'approccio del docente alla materia di insegnamento con il contesto operativo, anche in vista di eventuali criticità emerse dalle schede opinioni studenti.

#### **Punti di debolezza e/o potenziali rischi**

**Dato n 1:** Laboratori didattici non ancora adeguatamente dimensionati per la numerosità attuale del CdS.

**Analisi:** Sarà compito primario del DIS, per il prossimo futuro provvedere ad accrescere attraverso proprie azioni nei confronti dell'Ateneo, le potenzialità dei laboratori didattici sia in termini di capienze di postazioni evitando così faticose turnazioni tra studenti, che la realizzazione di nuove strutture didattiche volte all'uso di tutti quegli insegnamenti aventi vocazione pratico-applicative. È inoltre importante procedere alla definizione ed assegnazione di nuovi laboratori per attività di ricerca in linea con tematiche scientifiche proprie di docenti incardinati presso il CdS, allo scopo non solo di garantire le normali attività di ricerca di giovani ricercatori, ma permettere di conseguenza, la possibilità di ampliare l'offerta di strutture atte a poter svolgere percorsi di tesi di laurea a carattere sperimentale per i laureandi in Farmacia.

### **3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Obiettivo n. 1.** Ampliamento e potenziamento delle strutture didattiche per attività pratico-applicative. Il potenziamento e la maggiore disponibilità di laboratori permette di meglio ottimizzare i cicli delle lezioni e delle esercitazioni a carattere pratico-applicativo.

**Azioni da intraprendere:** La disponibilità di accesso ad un maggior numero di aule e laboratori dedicati implica il coinvolgimento di diverse strutture dell'Ateneo, dove è necessario ottemperare alle diverse esigenze dei Corsi di Studi, Dipartimenti, le Strutture decisionali dell'Ateneo, etc. Il CdS ha la funzione di svolgere un continuo ruolo di sensibilizzazione nei confronti del DIS e di altri Organi preposti dell'Ateneo al fine di favorire il raggiungimento dell'obiettivo.

**Risorse:** Le risorse per l'acquisizione di spazi ed attrezzature didattiche (strumentazioni di base) non può non prescindere dalla disponibilità di risorse economiche che l'Ateneo, compatibilmente con le esigenze generali, potrà mettere a disposizione.

**Tempi, scadenze:** Il potenziamento e la realizzazione di adeguate strutture didattiche, rappresenta un elemento di primaria importanza nell'offerta formativa del CdS, e l'impegno proteso certamente richiede un continuo lavoro di sensibilizzazione periodico. Il CdS in Farmacia, essendo di recente istituzione, più di altri CdS dell'Ateneo richiede tempi lunghi per la realizzazione di strutture didattiche adeguate, e pertanto le scadenze devono intendersi estese su scala pluriennale. Sebbene i tempi di realizzazione sono legati necessariamente anche a politiche di Ateneo, non gestibili dal CdS, si ritiene che le verifiche del patrimonio didattico sono da intendersi a cadenza annuale.

**Modalità di verifica:** La maggiore disponibilità di nuove aule, nonché la disponibilità della nuova struttura della Biblioteca di Ateneo, rappresentano elementi tangibili di crescita verso una più efficace offerta di infrastrutture didattiche agli studenti. Le modalità di verifica del raggiungimento dell'obiettivo vanno necessariamente correlate all'incremento di infrastrutture didattiche disponibili durante i prossimi anni accademici, tenendo in dovuto conto anche le opinioni generali degli studenti circa la qualità degli ausili didattici.

**Responsabilità:** Il CdS, quale struttura didattica di riferimento svolge un ruolo di sensibilizzazione verso gli Organi di Ateneo preposti.

#### 4 – Monitoraggio e revisione del CdS

##### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Il primo RCR del CdS in Farmacia è stato redatto per l'a.a. 2015-2016 ed approvato dal CCS nel gennaio 2016. Il periodo intercorso dalla prima stesura del Riesame Ciclico è relativamente breve e pertanto non sono intervenuti mutamenti significativi rispetto al contesto di redazione del precedente Riesame ciclico.*

*Le azioni complessive intraprese negli anni precedenti dal CdS e riprese dai precedenti Rapporti di Riesame, sono state fortemente incentrate sulla possibilità di incrementare il numero di CFU superati dagli studenti nel primo biennio di iscrizione e quindi contribuire a limitare il numero di abbandoni durante i primi anni di studio. Il bilancio complessivo delle azioni già intraprese negli anni scorsi, in base all'andamento tendenziale dei diversi indici campionati è da considerarsi positivo ed efficace. Si ritiene pertanto continuare con le stesse azioni per il prossimo futuro, al fine di raggiungere gli indici espressi dai CdS della stessa area geografica.*

*Tuttavia, dall'anno accademico 2016-2017, il test di accesso al Corso di Studio è stato affidato al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso), allo scopo di disporre di una griglia di confronto possibilmente affidabile con il livello culturale medio degli studenti in entrata rispetto ad altre Sedi universitarie, e pertanto poter meglio modulare alcune azioni di supporto didattico agli studenti in entrata.*

##### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Il piano di studio approvato secondo i propri Regolamenti Didattici D.M. 270/2004 Classe LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale), è stato concepito utilizzando gli strumenti didattici tradizionali basati su lezioni frontali in aula da parte dei docenti titolari degli insegnamenti oltre che lo studio individuale degli studenti su idonei ed adeguati materiali didattici quali: libri, monografie, materiale cartaceo fornito dai docenti, siti WEB dedicati, etc. Sono altresì previsti insegnamenti a marcato carattere applicativo, i quali richiedono l'utilizzo di laboratori didattici dedicati. Il percorso formativo è completato con lo svolgimento di un tirocinio formativo curriculare di 900 ore (30 CFU) presso farmacie e/o adeguate strutture ospedaliere. Infine, lo svolgimento di una Tesi di laurea (12 CFU) articolata a scelta dello studente, secondo un percorso teorico-compilativo oppure un percorso più strettamente a carattere sperimentale, completa il percorso degli studi.*

*Come espressamente riportato dai diversi verbali del CdS relativi agli ultimi anni accademici (2014-2016), sebbene l'impalcatura generale della offerta didattica è rimasta pressoché invariata, il CCS ha svolto una continua ed incessante azione di coordinamento, razionalizzazione dei calendari di esame e delle prove finali di laurea, gestione e verifica delle schede di trasparenza, etc. La propedeuticità degli insegnamenti è stata continuamente monitorata, cercando di mediare tra l'esigenza di una razionale offerta didattica e la libertà di gestione del percorso di studio degli studenti. A tal proposito, nell'arco dell'ultimo triennio sono stati inseriti addizionali propedeuticità tra insegnamenti. Anche la strutturazione temporale degli insegnamenti, particolarmente quella del primo anno degli studi, è stata oggetto di analisi e valutazione; rimodulando dall'anno acc. 2016-2017 la sequenza semestrale delle lezioni tra l'insegnamento di Istituzione di Matematiche e Fisica.*

*Il CdS ha promosso l'attivazione negli ultimi anni accademici di insegnamenti a scelta, aventi spiccate caratteristiche di integrazione e completamento dell'offerta formativa globale del Corso di studi. Attualmente, il CdS esprime un paniere di 5 insegnamenti a scelta, sebbene lo studente può scegliere altri insegnamenti attivati dal DIS, previo parere positivo del CCS in Farmacia.*

*Le attività di supporto alla didattica, attraverso i precorsi alle discipline di base e di supporto didattico agli insegnamenti a carattere pratico-applicativo del biennio degli studi sono state promosse, coordinate e gestite dal CCS in Farmacia e successivamente, attraverso i propri rappresentanti, definite nella rispettiva Commissione didattica del DIS.*

*La partecipazione dei rappresentanti degli studenti in seno al CCS, ha rappresentato un valido elemento di confronto e valutazione nelle scelte complessive.*

*La componente studentesca è ben presente sia nelle attività del CCS che nelle diverse commissioni laddove è*

prevista, svolgendo un positivo ruolo di critica e di proposizione quale portatrice delle esigenze didattiche ed organizzative del corpo studente. Il servizio di tutorato docenti-studenti, nonché la figura di studente-tutor hanno avuto lo scopo di intercettare disservizi e/o problematiche presenti durante l'intero percorso formativo del CdS.

La Commissione paritetica del DIS, per propria iniziativa ha istituito dall'ultimo anno accademico un sistema di rilevamento anonimo di reclami o di semplice denuncia di disfunzioni organizzative da parte degli studenti, al fine di favorire ulteriormente la veicolazione di criticità osservate dagli studenti agli Organismi di controllo e gestione del DIS.

Gli esiti delle risultanze dei questionari studenti, dapprima acquisiti tramite procedura cartacea ed attualmente attraverso piattaforma ESSE3, sono sempre stati prontamente trasmessi ai docenti titolari degli insegnamenti direttamente dal Coordinatore del CdS. Il Consiglio, seppur in forma generica ed in assenza di una dettagliata e puntuale analisi circa gli insegnamenti ritenuti portatori di criticità, ha espresso l'invito al corpo docente di migliorare la qualità complessiva del proprio impegno didattico, attraverso una attenta lettura ed analisi delle criticità rilevate dai questionari.

Tuttavia è da rilevare che manca attualmente un percorso normativo definito sia a livello di CdS che di Struttura Primaria, avente lo scopo di assolvere efficacemente al ruolo di correlazione tra criticità rilevate dai questionari studenti ed eventuali specifiche azioni da intraprendere.

Il confronto con le Parti Sociali, sebbene auspicato e cercato attraverso l'invito di numerose rappresentanze dislocate sul Territorio regionale e non solo (convocazione del 28 aprile 2014 e del 21 febbraio 2017), ha incontrato nella realtà, una scarsa interlocuzione. La sola interlocuzione con gli Ordini professionali delle Province di Potenza e Matera, sebbene ha rappresentato e rappresenta un positivo elemento di confronto, non è tuttavia espressione complessiva dell'articolato contesto socio-economico del territorio regionale né della Società nel suo complesso.

È tuttavia importante riaffermare che una costante ed efficace forma di incontro/confronto tra il mondo del lavoro ed il CdS in Farmacia risiede nelle attività di tirocinio curriculare svolto presso le Farmacie dislocate sul territorio regionale ed anche limitrofo, dove gli studenti svolgono una importante attività di formazione e di confronto con la realtà lavorativa sia in termini culturali che di avvicinamento al mondo del lavoro.

Gli esiti occupazionali dei laureati presso questo CdS e forniti da Alma Laurea, non offrono ancora dati di significatività statistica tali da offrire un quadro accurato dello stato di occupazione complessivo dei laureati. Tuttavia, secondo recenti rilevamenti di Alma Laurea, il grado di occupazione dei laureati ad un anno dalla laurea può considerarsi abbastanza vicino a quello ottenuto da altri CdS della stessa classe ed area geografica.

L'accompagnamento dei laureati al lavoro è gestito dall'Ufficio Placement del CAOS (Centro di Ateneo per l'Orientamento Studenti) il quale offre un servizio di orientamento post-laurea attraverso azioni volte a migliorare l'incontro tra domanda e offerta.

La scarsa presenza e partecipazione di interlocutori esterni quali portatori di interesse, non aiuta eventuali azioni di interlocuzione, ponendo il solo CdS in condizioni di scarsa efficacia propositiva e di indirizzo.

Il CdS monitora continuamente l'offerta formativa complessiva proposta dall'elaborazione annuale del Manifesto degli Studi, ed applica nel possibile, azioni specifiche di monitoraggio delle eventuali criticità osservate. Il CdS, monitora con assiduità le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti, verificando la congruità e coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi prefissati, le propedeuticità stabilite, etc.

### **Punti di forza**

**Dato n. 1:** Adeguata azione di coordinamento delle attività didattiche attraverso il monitoraggio dei contenuti degli insegnamenti e verifica degli obiettivi formativi degli stessi anche attraverso l'attento controllo e revisione delle schede di trasparenza.

**Analisi:** Il CdS ha svolto una continua azione di coordinamento e razionalizzazione dei percorsi didattici attraverso la verifica delle propedeuticità degli insegnamenti, dei calendari di esame e delle prove finali di laurea, etc. La attiva partecipazione dei rappresentanti degli studenti in seno al CCS ed alle Commissioni laddove previsti, ha rappresentato un elemento indispensabile di confronto e di valutazione nelle scelte complessive.

### **Punti di debolezza e/o potenziali rischi**

**Dato n.1:** *Scarsa interlocuzione e confronto con le Parti Sociali.*

**Analisi:** *Come già evidenziato, il confronto con le Parti Sociali, a tutt'oggi ha incontrato nella realtà una scarsa interlocuzione. L'interlocuzione è pressoché circoscritta ai soli Ordini professionali delle Province della Regione, mancando quasi del tutto l'interlocuzioni con centri di ricerca e realtà produttive operanti nel campo dell'industria farmaceutica.*

**Dato n.2:** *Non definito percorso procedurale di analisi e gestione dei questionari studenti.*

**Analisi:** *Gli esiti delle risultanze dei questionari studenti, sia tramite procedura cartacea che piattaforma ESSE3, sono stati puntualmente trasmessi ai docenti titolari degli insegnamenti erogati dal CdS. Il Consiglio in forma del tutto generica, ha espresso l'invito ai docente maggiormente interessati a migliorare la qualità complessiva del proprio impegno didattico, e comunque ad impegnarsi a rimuovere le cause delle eventuali criticità rilevate dai questionari stessi.*

*Manca tuttavia un percorso normato e definito a livello di CdS, ma soprattutto di Commissione Paritetica Docenti-Studenti, atto a svolgere una azione di efficace correlazione tra criticità rilevate e strutture predisposte alla gestione della qualità della didattica.*

#### **4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Obiettivo n. 1:** *Maggiori interazione ed interlocuzione con le Parti Sociali dislocate sul territorio regionale e nazionale.*

**Azioni da intraprendere:** *Il CdS, sebbene già da anni, ritiene di continuare ad impegnare risorse culturali nell'accrescere il grado di coinvolgimento delle Parti Sociali legate principalmente ai Centri di Ricerca sia pubblici che privati per favorire il grado di coinvolgimento di queste ultime con in neo-laureati ed offrire nel contempo figure professionali sufficientemente pronte per l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, si ritiene di sviluppare dirette interlocuzioni di singoli docenti o della Struttura Primaria di riferimento atte a favorire:*

- *lo svolgimento di tesi di laurea sperimentali presso strutture esterne all'Ateneo;*
- *lo sviluppo di percorsi di tirocini extra-curricolari presso strutture di servizio e produzione sia locali che nazionali;*
- *l'istituzione di borse di studio e/o borse di dottorato finanziate da Enti/Strutture di interesse nei settori bio- e chimico-farmaceutico.*

**Risorse:** *Le risorse di natura prevalentemente culturali sono a carico del CdS e della Struttura Primaria DIS.*

**Tempi, scadenze:** *Le scadenze per la realizzazione dell'obiettivo previsto vanno necessariamente estese nel tempo, ovvero su un arco temporale di diversi anni accademici per poter sviluppare e valutarne possibili elementi di efficacia sia di esperienza culturale dei laureandi/neo-laureati che di tangibilità reale degli obiettivi stessi. Il CdS ritiene che la scadenza della verifica delle azioni intraprese è da intendersi a cadenza biennale.*

**Modalità di verifica:** *L'efficacia è valutabile nell'arco dei prossimi anni accademici attraverso l'aumento di numerosità delle Parti Sociali coinvolte, ed attraverso la numerosità ed efficacia di percorsi progettuali rivolti a studenti in fase di formazione.*

**Responsabilità:** *CdS, DIS.*



**Obiettivo n. 2:** *Definizione della gestione dei questionari studenti.*

**Azioni da intraprendere:** Il CdS ritiene importante sensibilizzare il corpo docente circa le risultanze dei questionari studenti, attraverso una continua azione di confronto nei Consigli di Corso di Studio (CCS), anche attraverso CCS di natura monotematica. Sebbene alcune risultanze dei questionari mostrano elementi di controversa interpretazione, altri quali: puntualità e reperibilità del docente, disponibilità di materiale didattico, etc., rappresentano utili elementi di valutazione e di miglioramento dell'offerta formativa.

Il CdS ritiene che sia necessario adoprarsi, in collaborazione con le altre Strutture Dipartimentali (Commissione Paritetica Docenti-Studenti), per dotarsi di una efficace strategia di gestione dei questionari studenti su estesa scala temporale, valutando efficacemente le risultanze su base statistica anche dei possibili elementi di rimozione/riduzione delle eventuali criticità dell'offerta didattica.

**Risorse:** *Le risorse di natura culturale sono a carico del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia e della Struttura Primaria DIS.*

**Tempi, scadenze:** *Le scadenze per la realizzazione dell'obiettivo previsto vanno necessariamente estese nel medio periodo temporale, dove la celerità delle azioni e l'efficacia delle stesse non dipendono solo dal contesto del CdS.*

**Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):** *L'efficacia è valutabile nell'arco degli anni accademici, attraverso il grado di risoluzione/riduzione delle eventuali criticità riscontrate durante gli anni di campionamento. La risoluzione/riduzione delle criticità degli insegnamenti rappresenta anche un elemento utile di rimodulazione delle procedure di gestione dei questionari stessi. E' importante sottolineare che una efficace gestione dei questionari studenti deve prevedere anche una continua azione di rimodulazione dei quesiti posti agli studenti in termini di chiarezza ed univocità degli stessi.*

**Responsabilità:** *CdS, DIS, Strutture di Ateneo preposte alla Qualità.*

## 5 – Commento agli indicatori

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Il primo RCR del CdS in Farmacia è stato redatto per l'a.a. 2015-2016 ed approvato dal CCS nel gennaio 2016. Il periodo intercorso dalla prima stesura del Riesame Ciclico è relativamente breve e pertanto non sono intervenuti mutamenti significativi rispetto al contesto di redazione del precedente Riesame ciclico.*

*Le azioni complessive intraprese negli anni precedenti dal CdS e riprese dai precedenti Rapporti di Riesame, sono state fortemente incentrate sulla possibilità di incrementare il numero di CFU superati dagli studenti nel primo biennio di iscrizione e quindi contribuire a limitare il numero di abbandoni durante i primi anni di studio. Il bilancio complessivo delle azioni già intraprese negli anni scorsi, rilevato dall'andamento tendenziale dei diversi indici campionati è da considerarsi positivo ed efficace. Si ritiene pertanto continuare con le stesse azioni per il prossimo futuro, al fine di raggiungere gli indici espressi dai altri CdS della stessa area geografica.*

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Il CdS in Farmacia segue la programmazione locale con un numero massimo di immatricolati per anno accademico di 100. Nell'Ateneo di Basilicata non vi sono altri CdS appartenenti alla classe di laurea LM-13.*

*Dalla analisi della scheda di monitoraggio annuale 2016 si rivelano alcuni dati di interesse per la valutazione*

*complessiva del Corso di Studio:*

*- buon grado di attrattività da regioni limitrofe: La percentuale di studenti provenienti da altre regioni è del 29.5% contro il 9.5% della media delle università della stessa area geografica. Circa il 10% -15% di iscritti e precedentemente già immatricolato, è provenienti da altre sedi universitarie. I dati rappresentano un elemento di attrattività del CdS in Farmacia di questa Sede.*

*- Gli studenti considerati regolari rispetto al totale sono circa l'83% (campionamento 2015/2016), contro una media del 74% relativo a CdS della stessa area geografica.*

*-Le percentuali di CFU superati al I anno sul totale da conseguire, sebbene inferiori a CdS della stessa classe ed area geografica, mostra tendenziali indici di crescita, passando dal 32.5% per il 2013, al 45.3% del 2015.*

*-Da dati relativi al campionamento 2015/2016, il 51.2% si iscrive al II anno avendo superato 20 CFU, mentre solo il 12.2 % degli studenti si iscrive al II anno avendo superato 40 CFU. Le percentuali relative a CdS della stessa classe e stessa area geografica, esprimono livelli del 60.2% (20 CFU) e 34.7% 40 CFU), rispettivamente.*

*Sebbene significative differenze percentuali permangono dal confronto con altre Sedi, è incoraggiante il positivo trend di miglioramento del dato statistico nel corso degli anni campionati 2013-2015 passando dal 43.0% del 2013 al 51.2% del 2015 di studenti che hanno superato 20 CFU e si iscrivono a II anno di corso. Similmente, la percentuale di studenti che entro la normale durata del corso di studi hanno acquisito almeno 40 CFU è cresciuta significativamente dal 19.8% del 2013 al 30.7% del 2015.*

*-Il livello di abbandoni, espresso come percentuali degli studenti che proseguono al II anno sono alquanto confrontabili con le medie dei CdS su scala nazionale; similmente le percentuali di abbandoni dopo N+1 anni espressi dal presente CdS sono comunque confrontabili con quelle delle medie nazionali.*

*-Significativo incremento degli indici percentuali degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso di studio: si passa dal 2.3% del 2014 al 8.0% del 2015. Sebbene il dato non si presta ad accurate valutazioni statistiche, considerato il numero esiguo di laureati, esso rappresenta almeno in forma tendenziale, un indice di positività della efficacia complessiva del percorso degli studi.*

*-I rapporti studenti iscritti/docenti complessivi, per gli anni 2013-2015 sono generalmente attestati a livelli poco inferiori di quelli osservati per altri CdS della stessa area geografica, mentre il rapporto studenti regolari/docenti strutturati risulta leggermente superiore rispetto ai rapporti osservati su scala generale. L'ultimo dato, se confrontato con la media dei CdS della stessa classe e stessa area geografica, sembra indicare una relativamente bassa numerosità del corpo docente strutturato o comunque un carico didattico di CFU/docente superiore alla media generale.*

*-La percentuale di docenti incardinati appartenenti a settori scientifico-disciplinari di materie di base e/o caratterizzanti è attestata nel triennio 2013-2015 su livelli del 93% - 94%, mentre a livello della stessa area geografica e nazionale le percentuali si attestano a livelli del 99%. Sebbene il dato si colloca a livelli di percentuali inferiori alle medie nazionali, può comunque ritenersi soddisfacente, considerando la relativa recente istituzione del CdS in Farmacia presso l'Università della Basilicata.*

*Gli sforzi e le azioni intraprese dal CdS durante gli anni accademici precedenti (Rapporti Riesame 2014, 2015, 2016 e Riesame ciclico 2015), al fine di contribuire al miglioramento generale della qualità dell'offerta formativa, sono sommariamente riassunte di seguito:*

*-Razionale distribuzione degli insegnamenti sui semestri con particolare attenzione (soprattutto per il biennio);*

*-Supporto alle attività didattiche di insegnamenti a carattere pratico-applicative con alta numerosità di studenti;*

*-Attivazione pre-corsi di matematica prima e successivamente anche di Chimica Generale (Rapporto Riesame 2014, 2015);*

*-Potenziamento dei servizi WEB per l'accesso a tutte le informazioni di carattere generale sul Corso di Studio: calendari e modalità di esame, programmi di insegnamento ed obiettivi formativi, schede di trasparenza, etc.;*

*-Istituzione tutoraggio docenti-studenti;*

*-Estensione delle attività didattiche di supporto ad insegnamenti del biennio di studio con attività di laboratorio e/o esercitazioni numeriche (Rapporto Riesame 2015, 2016).*

*-Razionalizzazione attività di tutoraggio docenti-studenti attraverso assegnazione di docenti con insegnamenti del biennio a studenti dei primi due anni di corso;*

*-Attivazione tutorato studentesco (anno acc. 2016-2017), attraverso l'introduzione della figura del tutor studente (studente iscritto all'ultimo anno del CdS avente ottimali performance di studio);*

*-Ridistribuzione temporale di alcuni insegnamenti tra il primo ed il secondo semestre del primo anno per rafforzare il grado di propedeuticità (Rapporto Riesame 2016).*

*-Verifica continua ed introduzione di propedeuticità di insegnamenti nel biennio di studio e tra biennio e successivo triennio.*

*Tutte le iniziative sopra esposte, intraprese e gestite dal CdS, hanno certamente contribuito a migliorare le performance generali del CdS. Il grado di superamento di CFU durante il biennio di studi, sebbene in tendenziale miglioramento, rimane ancora distante dagli indici percentuali medi ottenuti da altri CdS della stessa area geografica. Le percentuali di studenti che proseguono al II anno con almeno 40 CFU superati sono attestata a ca. il 12% (anno 2015), mentre la media dei CdS dell'area si attesta a valori di ca. 35%. E' evidente come il superamento di CFU del primo anno di studio rappresenta un elemento di criticità sulla quale si è ritenuto di investire energie ed attenzione e che rappresenta ancora elemento di impegno per il prossimo futuro.*

*Il CdS già dall' anno acc. 2016-2017 ha affidato al Consorzio CISIA la gestione dei test di ingresso degli studenti, questo anche al fine di accertare il livello culturale degli studenti in entrata per meglio poter modulare azioni di sostegno. I dati seppur parziali, forniti dal Consorzio CISIA, confermano un livello medio di preparazione/conoscenze delle materie di base degli studenti in fase di iscrizione alquanto inferiore rispetto a quelli osservati in tutte le altre Sedi campionate, dislocate nel centro-nord.*

*Sembra quindi plausibile supporre che percorsi di studi con criticità culturali antecedenti alla prima immatricolazione, contribuiscono ad accrescere le difficoltà di superamento di CFU nel primo biennio di studi.*

*L'istituzione già da qualche anno dei pre-corsi istituiti principalmente per il primo anno di corso a favore delle discipline di base ed il loro relativo potenziamento rappresentano una giusta strada da percorrere per contribuire a ridurre i tempi per il superamento dei CFU previsti nel biennio degli studi. E' altresì auspicabile una intensa attività di interlocuzione del CdS con il corpo docente delle scuole secondarie superiori sia a carattere tecnico che di declinazione liceale, al fine di meglio razionalizzare il percorso culturale degli studenti soprattutto nelle discipline di base per il corso di studi in Farmacia.*

*E' interessante osservare il buon grado di internazionalizzazione raggiunto dal CdS, il rapporto di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti in sede (tramite programmi Erasmus, etc.) è passato dal 1.3<sup>0/00</sup> del 2013 al 9.9<sup>0/00</sup> del 2015, superiore quest'ultimo sia a quello dei CdS della stessa area geografica (8.1<sup>0/00</sup>) che a quello su scala nazionale (6.1<sup>0/00</sup>).*

### **Punti di forza**

**Dato n. 1:** Buon grado di attrattività degli studenti da regioni limitrofe.

**Analisi:** Le percentuali di studenti provenienti da altre Regioni, sembrano mostrare indici di positività in confronto con le altre Sedi della stessa area geografica. Inoltre il grado di attrattività sembra mostrare trend positivi di crescita nell'arco degli ultimi anni di campionamento. Il dato conferma la positiva percezione degli studenti circa la bontà dell'offerta didattica complessiva, dell'organizzazione del Corso di Studio ed in generale dell'Ateneo attraverso i servizi offerti (Biblioteche, spazi per lo studio, Servizio mensa, etc.). Sicuramente le piccole dimensioni

del CdS ed in generale dell'Ateneo, in termini di numerosità degli studenti, contribuiscono ad accrescere la positiva percezione dell'offerta generale del CdS in Farmacia presso la popolazione studentesca delle Regioni limitrofe.

#### **Punti di debolezza e/o potenziali rischi**

**Dato n 1:** *Persistente difficoltà di superamento di CFU durante il biennio degli studi.*

**Analisi:** *Il grado di superamento di CFU durante il biennio di studi, sebbene sia in tendenziale miglioramento durante il periodo di campionamento 2013-2016, rimane ancora distante dalle medie percentuali di altri CdS della stessa area geografica. Il confronto con le medie nazionali, riferite a CdS della stessa classe, risulta mostrare ancora peggiori performance. Le cause sono da considerarsi molteplici, il CdS è già da anni impegnato nel promuovere azioni atte a ridurre i tempi di superamento dei CFU del biennio, tuttavia il percorso sembra lungo e complesso. Spesso la reale interpretazione dei dati è controversa. Sebbene il CdS in Farmacia mostra indici di attrattività di studenti da fuori regione, i livelli di migrazione degli studenti lucani verso altri Atenei sono da considerarsi molto alti (circa 80% della popolazione studentesca complessiva), contribuendo così al drenaggio massivo di studenti lucani verso corsi di studi di maggiore attrattività culturali (percorsi ad indirizzo medico-sanitario) e/o Sedi universitarie di consolidato prestigio accademico. Spesso, sono proprio gli studenti che superano il nostro test di ingresso con alte votazioni a migrare durante il primo anno di iscrizione presso altri Atenei dislocati nel centro-nord del Paese.*

*I dati in ingresso forniti dal Consorzio CISIA per l'anno acc. 2016-2017, indicano un livello medio di preparazione/conoscenze delle materie di base degli studenti inferiore rispetto ai livelli osservati in altre Sedi campionate, confermando così elementi di criticità culturali provenienti da percorsi didattici precedenti all'immatricolazione.*

*La persistenza delle criticità circa il superamento di CFU durante il biennio degli studi rappresenta una sfida prioritaria per il CdS per i prossimi anni accademici, ed il miglioramento generale dei relativi indici deve necessariamente coinvolgere sinergie del DIS, dell'Ateneo ed (auspicabilmente) il diretto coinvolgimento del corpo docente delle scuole medie superiori dislocate sul territorio regionale.*

### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Obiettivo n. 1:** *Aumentare ulteriormente il numero di CFU superati durante il biennio degli studi.*

**Azioni da intraprendere:** *Potenziare le attività didattiche dei pre-corsi sulle materie di base e accrescere il livello di sensibilizzazione degli studenti alla loro frequenza anche attraverso una maggiore capillare attività di informazione.*

*Sono auspicabili attività di interlocuzione del CdS con il corpo docente delle diverse scuole secondarie superiori sia di carattere tecnico che di declinazione liceale, al fine di meglio razionalizzare il percorso culturale degli studenti soprattutto nelle discipline di base.*

**Risorse:** *Risorse culturali del CdS da parte del corpo docente e sostegno del DIS. Il potenziamento delle azioni già intraprese, nonché la messa in campo di nuove iniziative possibilmente a carattere sinergico ed in sintonia con altri CdS del DIS potranno contribuire alla riduzione dei tempi di superamento dei CFU del primo biennio degli studi.*

**Tempi, scadenze:** *Le scadenze per la realizzazione dell'obiettivo in oggetto, vanno necessariamente estese nel tempo, ovvero su un arco temporale di diversi anni accademici (cadenza biennale) al fine di valutarne i possibili elementi di efficacia. Le continue ed indispensabili azioni di monitoraggio in itinere, devono contribuire a modulare nel tempo l'entità e modalità delle azioni stesse. Il CdS è già da alcuni anni (Riesame ciclico 2015) impegnato in questo compito e, sebbene i dati non indicano ancora il raggiungimento di livelli di accettabilità, il trend positivo osservato negli anni dimostra la bontà delle azioni già intraprese.*

**Modalità di verifica:** *Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale in merito alle percentuali di CFU superati, rappresentano un utile elemento di verifica periodica circa la bontà delle azioni adottate. In generale,*



*anche le percentuali di abbandoni ed i tempi di raggiungimento della laurea, rappresentano ulteriori elementi di verifica complessiva.*

**Responsabilità:** *Responsabilità del CdS e della Struttura Primaria di appartenenza.*